

## **ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V**

**(Seduta del 18 Luglio 2019)**

L'anno duemiladiciannove il giorno di Giovedì 18 del mese di Luglio, alle ore 9,00 previa convocazione per le ore 8,30, nell'aula Consiliare sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'assemblea la Presidente del Consiglio: Manuela Violi.

Assolve le funzioni di Segretario il F.A. Marina Benedetti delegata dal Direttore del Municipio Dr. Nicola De Nardo.

La Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sotto riportati n. 20 Consiglieri:

Castello Annunziatina	Medaglia Monia Maria	Rossi Pietro
Corsi Emiliano	Meuti Mario	Rosi Alessandro
D'Alessandro Elisabetta	Pagano Francesca Maria	Stirpe Alessandro
Francescone Roberta	Piattoni Fabio	Vece Arnaldo
Guadagno Giuseppina	Pietrosanti Antonio	Violi Manuela
Lostia Maura	Placci Umberto	Yepez Jenny Erika.
Manzon Paolo	Puliti Cosimo	

Sono assenti i seguenti Consiglieri:, Belluzzo Christian, Boccuzzi Giovanni, Sabbatani Schiuma Fabio, Tacchia Chiara e Veglianti Stefano.

La Presidente del Consiglio, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri: Francescone Roberta, Meuti Mario e Guadagno Giuseppina invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Entra in aula il Consigliere Belluzzo  
(OMISSIS)

Esce dall'aula la Consiglieria Castello  
(OMISSIS)

Esce dall'aula la Consigliera Lostia  
(OMISSIS)

Esce dall'aula il Consigliere Corsi  
(OMISSIS)

Esce dall'aula il Consigliere Manzon  
(OMISSIS)

- Figura iscritta all'Odg la mozione Prot.CF 150294 del 9/7/2019 a firma dei Consiglieri Stirpe, Belluzzo, Placci, Medaglia e Pietrosanti avente ad oggetto:

### **Proposta di Istituzione per la gestione del servizio di integrazione scolastica degli alunni disabili.**

#### **PREMESSO**

Che lo Statuto dell'Ente Locale Roma Capitale, coerentemente con le disposizioni della Legge 267/2000 e già della L. 142/90, disciplina le procedure per gli istituti di partecipazione popolare alla vita amministrativa e che, in particolare, l'istituto previsto dall'articolo 5 dello Statuto – iniziativa popolare – dispone che “Gli appartenenti alla Comunità cittadina esercitano l'iniziativa degli atti di competenza, del Consiglio Comunale e della Giunta indicati dal regolamento (...)”;

che la legge 104/92, art. 8. Comma 1.d, prevede “provvedimenti che rendano effettivi il diritto all'informazione e il diritto allo studio della persona handicappata, con particolare riferimento alle dotazioni didattiche e tecniche, ai programmi, a linguaggi specializzati, alle prove di valutazione e alla disponibilità di personale appositamente qualificato, docente e non docente e adeguamento delle attrezzature e del personale dei servizi educativi, sportivi, di tempo libero e sociali”;

che la legge 162/98 ha apportato modifiche e integrazioni alla legge 104/2;

che il DPR del 12/10/2017 ha ufficialmente adottato il secondo programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, in esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle stesse del 13 dicembre 2006;

che la Regione Lazio nel Piano Sociale Regionale 2017-2019 – per incidere sulle determinanti sociali di salute – evidenzia l'importanza della ricomposizione delle prestazioni nel progetto personale, della ricomposizione delle fonti di finanziamento e della riqualificazione delle risorse disponibili in funzione degli esiti della valutazione multidimensionale;

#### **Considerato che**

L'attuale modalità di gestione del servizio, basata sull'affidamento dello stesso ad organismi privati in regime di appalto e di affidamento a soggetti terzi, ha prodotto numerose criticità – fra le quali si rilevano la frammentazione degli interventi e la carenza di rapporto sinergico tra le varie strutture pubbliche a vario titolo competenti, tra Ente Locale, Municipi e Dipartimenti, AA.SS.LL., scuole e strutture decentrate del MIUR - , la moltiplicazione degli enti gestori, la precarietà di fatto delle lavoratrici e dei lavoratori, conseguente anche ai ripetuti cambi di gestione e alla non conformità all'applicazione integrale per la parte salariale e normativa del

CCNL di settore e delle principali leggi di tutela sul lavoro, da parte di soggetti terzi aggiudicatori dei vari appalti, la eccessiva variabilità in aumento, che si riscontra, per il numero di beneficiari a seguito degli accertamenti da parte delle commissioni di competenza delle AA.SS.LL., che si riversano negativamente non solo sulla qualità del servizio e della piena ed efficace realizzazione del diritto allo studio, ma pure dei processi di inclusione scolastica e sociale, reso agli alunni con varie forme di disabilità, fisica. Psicica e intellettuale;

l'affidamento del servizio ad organismi privati comporta, oggettivamente, un aumento dei costi per la Pubblica Amministrazione, derivante dalla necessità di retribuire non solo il lavoro delle operatrici e degli operatori utilizzati, ma anche le spese sostenute dagli organismi privati e dei soggetti terzi aggiudicatari dei lotti e degli appalti, per il coordinamento, per la salute e la sicurezza.

### **Tenuto conto**

- che l'integrazione scolastica favorisce l'inserimento degli alunni e alunne, nel tessuto scolastico, elevando la qualità della vita degli stessi e dei componenti delle famiglie, sostenendo l'intervento delle stesse associazioni di utenti e dei familiari dei disabili, evitando fenomeni di isolamento e di emarginazione sociale e prevenendo al contempo fenomeni di dispersione scolastica, nonché i percorsi di futuro orientamento e indirizzo dal punto di vista occupazionale e di sviluppo professionale;

- che l'accesso al servizio avviene tramite il Servizio Sociale competente per territorio, su domanda dei familiari o di un soggetto giuridicamente incaricato o su cui ricade l'obbligo di tutela e potestà genitoriale;

- che l'attività di coordinamento, monitoraggio e controllo dei servizi erogati, è svolta dall'Amministrazione, in sinergia con altre Pubbliche Amministrazioni a vario titolo competenti (AA.SS.LL., MIUR, Regione Lazio), attraverso i competenti Uffici Municipali, il che rende superflua la duplicazione delle stesse attività da parte degli organismi privati convenzionati, come l'utilizzo di personale con figure tecniche come assistenti sociali, dipendenti o soci lavoratori di cooperative aggiudicatrici degli appalti, in luogo di personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni;

- che un gruppo di lavoratori del servizio di integrazione scolastica ha avviato la procedura per una Deliberazione di Iniziativa Popolare finalizzata alla realizzazione di un'Istituzione per la gestione del servizio di integrazione scolastica e che in tale proposta si prevede che, per garantire la continuità delle lavoratrici e dei lavoratori, nonché del servizio stesso, il personale venga "(...) attinto da apposita graduatoria basata sull'anzianità di servizio presso gli organismi convenzionati a partire dall'anno 1999 (...)

### **TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E TENUTO CONTO, IL CONSIGLIO MUNICIPALE ESPRIME**

Apprezzamento per la proposta avanzata dalle lavoratrici e dai lavoratori del servizio di integrazione scolastica, condividendo lo spirito e le finalità.

Esprime, altresì, l'auspicio che l'Assemblea Capitolina riconosca il valore della proposta avanzata, rispondendo positivamente con la sua approvazione all'esigenza di sollevare le lavoratrici e i lavoratori dalla condizione di precarietà e carenza di diritti in cui si trovano da anni e, contemporaneamente, garantendo agli studenti e alle loro famiglie quel servizio di qualità cui hanno pienamente diritto.

La Presidente del Consiglio, coadiuvata dagli scrutatori coadiuvata dagli scrutatori Francescone Roberta, Meuti Mario e Guadagno Giuseppina invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata della suestesa mozione.

Procedutosi alla votazione, il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne riconosce e proclama l'esito che è seguente:

Presenti: 17                      Votanti: 17                      Maggioranza: 9

Favorevoli: 17

Contrari: /

Astenuti: /

Hanno espresso parere favorevole i Consiglieri: D'Alessandro, Francescone, Medaglia, Meuti, Pagano, Placci, Puliti, Rossi, Stirpe, Vece, Violi Yopez, Belluzzo, Guadagno, Piattoni Pietrosanti e Rosi)

La Mozione è approvata all'unanimità assume il n. 19 per il 2019.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Manuela Violi

IL SEGRETARIO  
F.to Marina Benedetti